

» Colpo di scena in arrivo a Civitanova: Giampaoli lascia il Pdl

Lo strappo tra Fini e Berlusconi Ecco chi si muove in provincia

di **Macarata**

Lo strappo tra Fini e Berlusconi ripropone la questione dei rapporti di forza e i movimenti interni al Pdl tra scosse di assetto e riposizionamenti var di chi magari si sente tagliato fuori e pensa al proprio futuro politico.

Sono passati decenni dai tempi di Gianfranco Fini che faceva comizi in piazza San Giovanni provenendo scortatissimo dalla vicina sede dell'allora Movimento sociale italiano. Oggi i tempi sono più soft, non volano più sanpietrini come si usava sul finire degli anni Ses-

Prevista un'assemblea organizzativa per la prossima settimana in vista dell'assise nazionale

santa tra le opposte fazioni annidate in due bar di corso della Repubblica. Oggi gli scontri sono più mediatici anche se il popolo della destra di allora, passato in An ed infine nel Pdl non ha più evidentemente i contenuti di quegli anni. Il look è rimasto quello, giacca e cravatta sono sempre di rigore.

Chi resterebbe con Fini se lo strappo si dovesse consumare fino alla formazione di gruppi distinti o addirittura fino alle elezioni come paventato da alcuni?

Il gruppo che da tempo sta lavorando dal punto di vista organizzativo al progetto finiano di Generazione Italia, pur provenendo dal movimento di Destra protagonista, è quello formato dal Luciano Luzi di Montecassiano, Gilberto Chiodi di San Severino e Corrado Speranza di Treia che già la setti-



Luciano Luzi e Corrado Speranza

mana prossima ha in calendario un appuntamento provinciale in vista dell'assise nazionale finiana in programma per l'8 e 9 maggio prossimi a Perugia.

Difficile valutare ora le pos-

sibili ripercussioni di uno strappo che è per adesso più romano, di vertice,

Destra protagonista, l'area di Gasparri e La Russa, ha in provincia il riferimento in Fabio Pistarelli e in Francesco Acquaroli mentre la componente Alemanno a Macerata fa riferimento a Andrea Blarasin. A Civitanova movimenti potrebbero esserci nel gruppo che fa capo a Giorgio Pollastrelli jr e a Veronica Fortuna ma per ora appunto si tratta di segnalazioni in attesa di riscontri.

Un'ulteriore indicazione, che prelude a qualche colpo di scena in consiglio comunale, la offre il civitanovese Massimo Giampaoli: "Non condivido questa politica del Pdl, anche se ognuno ha la sua componente interna. Voglio tenere fede al mio elettorato che mi ha votato ma a brevissimo termine ci sarà qualche cambiamento. Non riguarda solo me ma anche altri consiglieri comunali". Di più Giampaoli non dice ma a Civitanova la svolta sembra davvero vicina indipendentemente dai movimenti di Fini. Questione di giorni.

i.pat.

